



SEGRETERIE REGIONALI DELL'UMBRIA

A tutti i colleghi

“Il gioco dell'uomo nero”

Ieri 26 novembre si è svolto a Milano in Capogruppo il secondo incontro previsto, in merito alla procedura relativa ai 55 esuberanti dichiarati dall'Azienda, per la costituita Casse Risparmio dell'Umbria.

Si è trattato di un incontro in cui sia l'Azienda che le OO.SS. hanno ribadito le loro posizioni, rinviando, di fatto, il tutto ai prossimi incontri programmati per il 19 e 20 dicembre.

L'azienda ha comunicato la divisione tra dirigenti, quadri e aree professionali all'interno del perimetro degli esuberanti, inoltre ha affermato la diminuzione del numero da 55 a 50 considerando 5 uscite di Colleghi, che hanno aderito ultimamente al Fondo di Solidarietà.

Le OO.SS. hanno espresso profondo dissenso e sdegno per il modo di gestire i Colleghi che si stanno trovando in questa situazione, in considerazione del fatto che la mattina del 26 c.m., alcuni di loro si sono trovati come nuova collocazione nell'intranet aziendale sotto la dizione "in transito" mentre altri con una nuova normale assegnazione. Praticamente come nel gioco delle carte qualcuno più sfortunato e' rimasto con " l'uomo nero" in mano mentre altri no. In questo momento questa mancanza di sensibilità voluta o meno, ci sembra gravissima ed offensiva.

Da parte nostra sono state nuovamente espresse possibili e praticabili soluzioni conformi all'accordo del 19 ottobre, quali appunto oltre che trasferimenti e demansionamenti, sempre senza deroghe in peius, anche la soluzione delle aperture prolungate di filiali, che unite alle croniche carenze d'organico sulla rete, permetterebbero il riassorbimento immediato degli esuberanti proclamati. Continueremo, inoltre, a ricercare tutte le altre eventuali soluzioni possibili, sempre alla luce del recente Protocollo e a voler gestire tale problematica in un'ottica di Gruppo. Abbiamo inoltre richiesto per l'ennesima volta, di conoscere il piano industriale della neocostituenda banca, con i relativi organici e le strutture territoriali definitive, sia degli uffici di governance, sia della futura rete.

Nel frattempo continueremo a sensibilizzare le Istituzioni politiche ed economiche locali che, per dovere, per ruolo e per le rassicurazioni anche recentemente date, dovrebbero fare la loro parte in favore dei lavoratori..

Come segreterie regionali continueremo con tutte le iniziative possibili a sostegno delle giuste ragioni e aspettative di tutti i Colleghi.

Ribadiamo a chiare note "*di tutti i colleghi*" non solo per necessario senso di solidarietà e d'appartenenza, ma perché temiamo che questa sia purtroppo la prima e il prototipo d'altre situazioni di difficoltà che saremo costretti ad affrontare in un prossimo futuro.

Perugia, 28 novembre 2012